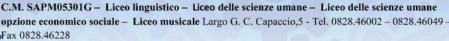


TERESA CONFALONIERI



C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it - 84022 CAMPAGNA (SA)

C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 - Codice Univoco Ufficio UF7SG1 - Nome Ufficio Uff E Fattura PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - TERESA CONFALONIERI-CAMPAGNA

Prot. 0006832 del 01/09/2025

ot. 0006632 dei 01/09/2023

II-5 (Uscita)

Avviso n. 1

AI DOCENTI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI ALLE FAMIGLIE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI AL DSGA AL PERSONALE ATA ATTI ALBO SITO WEB

**Oggetto:** Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto T. Confalonieri a.s. 25/26

## Il Dirigente scolastico

## VISTI

- DPR 24 giugno 1998, n. 249 Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e ssmmii;
- D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)
- DPR 122/2009:
- D. Lgs 62/2017;
- DPR 89/2010;
- L. 107/2015 art.1, comma 14, 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275/99 e introduce il comma 4)
- Nota MIUR.AOODGOSV 0007904.01-09-2015;
- LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Italia Domani Next Generation EU, approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 4, Componente 1 Istruzione e ricerca Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;
- Nota MPI prot.n. 33906 del 11.07.25 Oggetto: SNV apertura delle funzioni per il questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni per la somministrazione del questionario docente
- Legge 150/24 DPR 30 luglio 2025;
- Nota MPI prot.n. 3392 del 16.06.25 Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.
- DM 133 08.07.25 Decreto concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 nonché le modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 784-quinquies e

784-sexies della legge 30 dicembre 2018, n. 145, introdotti con l'articolo 32 della legge 13 dicembre 2024, n. 203;

## **EMANA E ILLUSTRA**

## l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto T. Confalonieri a.s. 25/26

<u>1.</u>L'attività di progettazione e programmazione didattica ed educativa, curricolare ed extracurricolare dell'Istituto Confalonieri si svolge di regola secondo il ciclo ricorsivo autovalutazione/valutazione esterna - progettazione e implementazione delle azioni di miglioramento – monitoraggio – rendicontazione.

Il Piano di miglioramento (Regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80) è l'asse strategicooperativo del Piano triennale dell'Offerta formativa. Le priorità strategiche e gli obiettivi di processo individuati nell'ambito del RAV costituiscono il presupposto del **piano di miglioramento**, <u>che si</u> <u>struttura in base alle tabelle di cui alla Nota MIUR.AOODGOSV 0007904.01-09-2015.</u>

2. Con il nuovo a.s. 25/26 si dà inizio al nuovo ciclo del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche definito dal D.P.R. n. 80/2013, che vede come prima fase l'autovalutazione e la predisposizione del Rapporto di autovalutazione (RAV). Ai fini della predisposizione del RAV, in avvio della prossima triennalità è prevista per la prima volta la somministrazione, nel mese di settembre, anche di un breve questionario docente, nuovo strumento anch'esso frutto della sperimentazione condotta e finalizzato a raccogliere il punto di vista dei docenti sugli esiti e sui processi educativo-didattici e gestionali e organizzativi che interessano la scuola e rivolto ai docenti a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e di II grado, che hanno operato come titolari nella scuola di afferenza nell'anno scolastico 2024/2025 e ai docenti con contratto a tempo determinato di durata annuale con continuità di almeno due anni nella scuola di afferenza.

<u>3.</u> Le priorità, con i relativi traguardi triennalmente cadenzati, sono desunte da RAV d'Istituto come annualmente revisionato e sono classificate secondo lo schema seguente:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	Risultati 1° anno	Risultati 2° anno	Risultati 3° anno
1) Risultati scolastici					
2) Risultati delle prove standardizzate nazionali					
3) Competenze chiave di cittadinanza					
4) Risultati a distanza					

<u>4.</u> Gli obiettivi di processo, con riferimento alle priorità, sono classificati secondo il seguente schema:

0	BIETTIVI DI PROCESSO	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	
	Curricolo, progettazione e valutazione			l		
	Ambiente di apprendimento.					
	Inclusione e differenziazione.					
	Continuità e orientamento.					
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.					

<u>5.</u> Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni didattico-educative tra loro connesse e interrelate, pianificate e programmate secondo la seguente tabella (tabella 4) Nota MIUR.AOODGOSV 0007904.01-09-2015.

PRIORITÀ AREA DI PR OBIETTIVO	OCESSO: DI PROCESSO:					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazion e	Termine previsto d conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

**6.** Nell'ambito delle scelte di organizzazione direttamente intestate al Dirigente scolastico, sono previste le seguenti figure: primo e secondo collaboratore. E' costituito inoltre, ferme le prerogative degli OOCC, **lo Staff del Dirigente**, che elabora e individua proposte e procedure per migliorare le attività connesse con la realizzazione del PTOF, collabora nel proporre itinerari didattici, predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'offerta formativa. Lo staff può essere integrato da altri docenti con specifiche responsabilità o competenze in relazione alle esigenze che si presentano in corso d'anno. La modalità operativa e di lavoro delle figure di sistema e delle posizioni organizzative è, di regola, collegiale.

<u>7.</u> I principi e i criteri che guidano la progettazione e programmazione delle azioni didattico-educative sono orientati essenzialmente:

- alla valorizzazione della didattica per competenze, intesa quale presupposto per il raggiungimento dei traguardi di esito intermedio e finale nonché filo conduttore dei relativi obiettivi di processo;
- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle attività, con specifico riferimento alle azioni di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento/valorizzazione per gli studenti in posizione di eccellenza;
- all'applicazione costante e coerente dei principi di trasparenza e tempestività della valutazione di cui al DPR 122/2009 e allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- alla realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con l'istruzione post secondaria e terziaria e con il mondo del lavoro;
- alla promozione in ciascun discente di uno stile di apprendimento incentrato sulla metacognizione, l'autoregolazione e l'autovalutazione.

La programmazione dipartimentale e i piani di lavoro di ciascun docente prevedono per ciascun Modulo/UD/UDA, oltre ad un'ipotesi progettuale comune a tutta la classe, specifiche misure per la valorizzazione delle eccellenze e per il recupero. Specifiche misure sono previste per il recupero e il consolidamento delle abilità e delle competenze trasversali e disciplinari, in particolari linguistiche per gli studenti stranieri iscritti nell'Istituto.

<u>8.</u> Nel corrente anno scolastico 25/26 particolare attenzione viene rivolta all'implementazione del **PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca** sulla base del **documento "Strategia Scuola 4.0"** (delibera n.80 Collegio Docenti 23 febbraio 2022 e delibera n.28 Consiglio di Istituto 23 febbraio). Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, le altre figure strumentali di sistema e la **Comunità di pratiche per l'apprendimento** (DM 66/23) promuove il **documento "Strategia Scuola** 

- **4.0"** coinvolgendo i docenti e gli studenti nelle attività di progettazione che riguardano almeno 4 aspetti fondamentali:
  - 1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
  - 2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
  - 3. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
  - 4. <u>un aggiornato sistema di documentazione e rendicontazione di tutta l'attività svolta dai docenti ai fini della migliore analisi dei risultati raggiunti e della conseguente riprogettazione riprogrammazione del lavoro didattico.</u>

Il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR si articola specificamente secondo i seguenti punti.

- a) la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento,
- b) le dotazioni digitali,
- c) le innovazioni della didattica,
- d) i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigiComp 2.2,
- e) l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa,
- f) gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale,
- g) la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale,
- h) le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.
- <u>9.</u> Nel corrente anno scolastico 25/26 i docenti tutor dei singoli progetti di ASL/PCTO, attraverso i rispettivi Consigli di classe e coordinati dal docente FS ASL/PCTO, predispongono il curricolo di Istituto di ASL/PCTO. La progettazione e il curricolo delle attività PCTO utilizzano compiutamente le opportunità dell'applicativo Argo PCTO e della piattaforma UNICA e si ispirano ai criteri di qualità di cui al DM n.133 08.07.25 "Decreto concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento":

Innovatività e originalità: grado di novità rispetto alle prassi consolidate;

**Efficacia e risultati:** evidenza dell'impatto positivo sull'apprendimento e sull'orientamento degli studenti;

**Inclusività:** capacità di progettazione inclusiva dei percorsi per le studentesse e gli studenti con disabilità;

Sostenibilità e replicabilità: possibilità di estendere o adattare l'esperienza in contesti diversi;

Documentazione e trasparenza: chiarezza, completezza e rigore della documentazione presentata;

**Valorizzazione delle competenze trasversali:** capacità di sviluppare competenze quali il pensiero critico, la creatività, il problem solving, la collaborazione e la comunicazione e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Realizzazione di un output in termini di prodotto o servizio.

<u>10.</u> Nel corrente anno scolastico 25/26 particolare attenzione viene rivolta, in materia di inclusione, alle **nuove modalità di redazione del PEI**, alla sua condivisione nel Consiglio di classe, alla programmazione nell'ambito del Piano annuale delle attività delle riunioni GLO.

PEI e PDP sono oggetto di specifico monitoraggio e valutazione nelle attività degli OOCC dell'Istituto. Particolare attenzione è rivolta alla tempestiva segnalazione degli alunni con frequenza irregolare e a rischio dispersione sulla base del Regolamento di Istituto per la vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo scolastico (OOCC 23 febbraio 24).

<u>11</u>.Nel corrente a.s. 25/26 il Regolamento di disciplina dell'Istituto è aggiornato alla luce delle novità introdotte dalla legge 150/24, dai regolamenti di cui al DPR 30 luglio 2025 e dalla Nota MPI prot.n. 3392 del 16.06.25 Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.

Il Curricolo di Istituto di Educazione civica, riformato sulla base delle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** adottate Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, si integra con il nuovo Regolamento di disciplina di Istituto, illustrando per ciascuna classe:

a) attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che determinano il provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni,

- attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito in seguito all'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni.
- c) attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che determinano l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica.

<u>12.</u> I criteri che orientano il **Piano di formazione** per i **docenti** e il **Piano di formazione per il personale ATA** si desumono dalle risultanze del RAV, dall'Atto di indirizzo, dalla legislazione vigente, anche con specifico riferimento alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dei dati, dal Piano di formazione nazionale e dall'analisi dei bisogni formativi del personale dell'IIS Confalonieri condotta all'inizio di ogni anno scolastico.

Particolare rilevo assumono nel corrente anno scolastico la formazione e l'informazione relative alle misure attuative del PNRR Missione 4.

La progettazione e l'implementazione delle azioni formative direttamente organizzate dall'IIS T. Confalonieri hanno come fase imprescindibile la valutazione di impatto con riferimento specifico all'innovazione effettiva e comprovata della didattica curricolare e in generale ai comportamenti ed agli stili professionali di tutto il personale dell'Istituto.

Imprescindibile è il potenziamento delle competenze nei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione efficienza ed efficacia di tutta l'attività amministrativa dell'Istituto Confalonieri in supporto all'azione didattica.

- <u>13.</u> Nel corrente anno scolastico 25/26, facendo seguito alla progettazione e alle azioni di orientamento avviate nell'a.s.23/24 e nell'a.s. 24/25, particolare attenzione viene confermata al **rilancio** <u>dell'indirizzo di Liceo Linguistico</u> attraverso il potenziamento dell'istruzione ed educazione linguistica e la curvatura del curricolo sulle discipline STEM in particolare attraverso il potenziamento dell'insegnamento di Scienze Naturali nonché <u>del Liceo SU opz. Economico Sociale</u> attraverso il potenziamento dell'insegnamento di Diritto ed Economia e Scienze Umane.
- <u>14.</u> Lo sviluppo e l'aggiornamento delle attività didattiche e formative dipende dalla ricerca educativa in generale, anche con l'utilizzo sistematico delle TIC e la digitalizzazione dei processi didattici, nonché con la piena efficienza e sicurezza di tutti gli spazi laboratoriali dell'Istituto.

Nello sviluppo e nel potenziamento delle dotazioni laboratoriali e della connessa didattica laboratoriale svolge una funzione strategica l'Ufficio Tecnico dell'IIS T. Confalonieri, istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 dei regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali - classe B016. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico è membro dello Staff del Dirigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. GIANPIERO CERONE

documento firmato digitalmente